



UOMO E GALANTUOMO

regia di Alfonso Rinaldi

Durata : 130'

Data debutto : 3 Maggio 2002

Trama :

Se siete messi alle strette da vostra moglie o da vostro marito, se avete difficoltà con il vostro datore di lavoro, o se i creditori bussano alla porta, non dovete temere perché una soluzione esiste. Dovete assolutamente, al momento buono, fingervi pazzi e avrete risolto così i vostri problemi.

Uomo e Galantuomo, il cui titolo originale è: "*Ho fatto il guaio? Riparerò*", venne scritta nel 1922 da un giovane Eduardo ancora attore della compagnia di Scarpetta.

La commedia è infatti legata agli schemi del teatro scarpettiano, realistico ma nello stesso tempo farsesco popolare.

Il tema della follia - vera o falsa -, già caro a Scarpetta (es: il medico dei pazzi) in Uomo e Galantuomo si carica di significati inconsueti e sorprendenti.

La simulata pazzia e il contagio che questa crea a chi rimane coinvolto in faccende ambigue, evidenzia una società preoccupata di tutto fuorché della sostanza.

La storia narra di un gruppo di guitti, capeggiati da Gennaro De Sia, ingaggiati per una serie di recite estive.

I poveretti si arrabbatano nella vita e sul palcoscenico, spernacchiati sin dal debutto da un pubblico di villeggianti disattenti ed esigenti.

La loro vita si intreccia con quella di Alberto de Stefano, un giovane benestante a cui non dispiace il legame con Bice una signorina che misteriosamente scompare nel nulla.

Scene irresistibili e di una comicità unica mosse da un drappello di personaggi coloriti e balordi, che coinvolgeranno il pubblico per due piacevolissime ore.

Travolgente è il momento in cui i teatranti provano nella hall dell'albergo che li ospita una scena dello spettacolo serale, con il tormentone "*Nzerra chella porta..*" (chiudi quella porta) di Attilio nella parte del suggeritore, diventato quasi uno slogan per eduardiani doc..



Compagnia Teatrale Masaniello

UOMO E GALANTUOMO

regia di Alfonso Rinaldi

Interpreti :

Gennaro De Sia (*attore*): Alfonso Rinaldi
Alberto De Stefano (*giovane benestante*): Salvatore Puzo
Cavalier Lampetti (*delegato di polizia*): Cosimo Di Nunno
Conte Carlo Tolentano: Angelo Alù
Bice (*sua moglie*): Silvia Ruggiero
Attilio (*attore*) : Francesco Di Monda
Vincenzo Schiattarelli (*attore*): Davide Solenghi
Viola (*attrice*): Emanuela Morrone
Florence (*attrice*): Giulia Diglio
Ninetta (*cameriera albergo*): Teresa Santagata
Bettina (*cameriera albergo*): Cristina Guadagni
Giulianella (*cameriera albergo*): Martina Sarcina
Margherita (*cantante*): Francesca Zago
Salvatore De Mattia (*fratello di Viola*): Aniello Santoro
Matilde Bozzi (*madre di Bice*): Marianna Lambiase
Assunta (*cameriera casa Tolentano*) : Jessica Guastella
Di Gennaro (*primo agente di polizia*): Claudio D'Acerno
Acanfora (*secondo agente di polizia*): Piero Sarcina

Regia: Alfonso Rinaldi

Direttore di scena: Enzo La Porta
Tecnici luci e audio: Marco Caruso - Federico De Cesare
Trucco e acconciature: Mariella Bianco
Scenografie: Giuseppe Faretina
Costumi: Madame Sissi
Sartoria: Margherita Ariano
Allestimento scenico: "masaniello"